

VareseNews

Imbrattavano i treni: denunciati

Pubblicato: Sabato 2 Giugno 2001

Sono stati colti in flagranza di "performance artistica", ma poichè la loro vena pittorica fa parte delle infrazioni al codice penale sono stati denunciati dalla polizia. E' ciò che è successo a sette ragazzi comaschi sorpresi nella notte tra il primo e il due giugno in piazzale Kennedy a Varese, mentre "dipingevano" (o "imbrattavano", a seconda del punto di vista della legge) i vagoni dei treni.

Una performance complessa, che prevedeva non solo la realizzazione dei graffiti con le classiche bombolette, ma anche l'opera di documentazione del graffito stesso, realizzata con una videocamera: un uso sempre più diffuso tra gli "artisti" illegali, poichè nella maggior parte dei casi le loro opere vengono ben presto "ripulite" a colpi di pompa d'acqua, e fotografarle o filmarle resta l'unica loro possibilità per "tramandarle" ai posteri.

Oltre alla inevitabile denuncia – che non hanno potuto scampare i sette ragazzi di Como di età compresa tra i 17 e 21 anni che la polizia ha fermato in flagranza di reato – è scattato, naturalmente anche il sequestro delle prove: la polizia ha portato via e conservato come corpo del reato non solo le bombolette ma anche la videocamera, che ne documentava la loro inderogabile responsabilità.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it